



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconti dei comparti

Popolare-Bond

Popolare-Gest

Popolare-Mix

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Relazioni della società di revisione indipendente



Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Bond
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 20 marzo 2017

EY S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Gest
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 20 marzo 2017

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'EM', written over a faint horizontal line.

Enrico Marchi
(Socio)



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Mix
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 20 marzo 2017

EY S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



FONDO PENSIONE APERTO ESERCIZIO 2016

Unipol
GRUPPO



POPOLARE VITA S.p.A.

Sede Legale:

28100 NOVARA - Via Negroni, 11

Direzione Generale:

28100 NOVARA - Via Negroni, 11

Tel.: 0321/615511 - Fax: 0321/615577

popolare.vita@pec.unipol.it

Capitale Sociale € 219.600.005 int. vers. - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03035950231. Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N. 1762 del 21 Dicembre 2000 – G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 01.00137 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

FONDO PENSIONE APERTO

POPOLARE VITA

ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

-	1. SITUAZIONE DEL FONDO AL 31/12/2016	6
-	2. POLITICA DI GESTIONE SEGUITA.....	9
-	3. COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO	19
-	4. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE	19
-	5. PIANO DI SOSTENIBILITA'	19
-	6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
-	7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21

COMPARTO POPOLARE MIX

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	52
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO.....	53
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	54
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	55
-	Informazioni generali	55
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	56
-	Informazioni sul Conto Economico.....	60

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO AL 31/12/2016

-	Informazioni Generali	24
-	Gestione del patrimonio.....	25
-	Principi contabili e criteri di valutazione	25
-	Regime fiscale	27
-	Chiusura annuale dell'esercizio	27
-	Categorie di aderenti.....	27

COMPARTO POPOLARE BOND

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO	30
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	31
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	32
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	33
-	Informazioni generali	33
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	34
-	Informazioni sul Conto Economico	37

COMPARTO POPOLARE GEST

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO	40
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	41
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	42
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	43
-	Informazioni generali	43
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	44
-	Informazioni sul Conto Economico	47

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Via Carlo Negroni 11, 28100 – Novara

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI sulla gestione del Fondo

Il Fondo, istituito da Novara Vita S.p.A. ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), autorizzato con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 7 agosto 1998, risulta iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 con numero 31.

Popolare Vita S.p.A. ha incorporato Novara Vita S.p.A. con atto di fusione del 16 dicembre 2008, con effetto dal 31/12/2008, e da tale data esercita l'attività del Fondo.

Responsabile del Fondo Pensione Aperto
POPOLARE VITA in carica fino al 10/05/2019:
Paolo De Angelis.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, in carica fino al 30/06/2017, sono: Secondo Bordone, Claudio Tomassini, Fabio Magherini (membro supplente).

***Relazione
degli Amministratori***

1. Situazione del Fondo al 31/12/2016

Nomina del Responsabile del Fondo e variazione cariche sociali

In data 22 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Società ha provveduto a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2016, 2017 e 2018.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 29 aprile 2016, ha deliberato la nomina del Vice Presidente ed il rinnovo dell'incarico del Responsabile del Fondo.

Di conseguenza, è stata aggiornata la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare" della Nota Informativa e, in ottemperanza alla normativa vigente, gli aggiornamenti hanno costituito oggetto di apposita comunicazione alla COVIP.

Documento sulla politica di investimento del Fondo

In data 11 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato: (i) la modifica del Documento sulla Politica di investimento del Fondo (il "Documento"), apportando alcune variazioni al processo di programmazione e attuazione della politica di investimento del Fondo in adeguamento alle nuove disposizioni del Decreto n. 166 del 2 settembre 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) la modifica del Manuale Operativo; (iii) l'approvazione del Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse delle Forme pensionistiche della Società (il "Documento sui conflitti") al fine di adottare adeguate misure organizzative volte alla prevenzione, alla gestione e al controllo dei conflitti di interesse, onde evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari.

In coerenza con i contenuti del Documento, è stata altresì aggiornata la nota informativa che è stata trasmessa con apposita comunicazione a COVIP (ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Deliberazione COVIP del 29 maggio 2008) unitamente al Documento (ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 6, della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012) ed al Documento sui conflitti (ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 4, del Decreto del 2 settembre 2014 n. 166).

Novità normative

Tra le principali novità normative di interesse per il settore della previdenza complementare si segnalano i seguenti provvedimenti:

- Circolare COVIP n. 221 del 15 gennaio 2016, che determina la proroga della scadenza delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione relative all'anno 2015 al 31 maggio e al 15 giugno 2016, rispettivamente, per i fondi pensione di nuova istituzione, per i fondi preesistenti che adottano il sistema di contabilità per quote e per quelli preesistenti che non adottano il sistema di contabilità per quote;
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19 febbraio 2016 recante disposizioni in merito alle comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai contributi versati alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- Circolare n. 14/E dell'Agenzia delle Entrate del 27 aprile 2016 recante disposizioni in merito al credito d'imposta in favore degli enti di previdenza obbligatoria e delle forme di previdenza complementare;
- Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, pubblicata in G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, recante lo schema del nuovo Regolamento sulle modalità di raccolta delle adesioni alle forme

- pensionistiche complementari, in vigore dal 1° aprile 2017 e che andrà a sostituire la Deliberazione COVIP del 29 maggio 2008;
- Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, pubblicata in G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, contenente le modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 “Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252”, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa, in vigore dal 1° gennaio 2017;
 - Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, pubblicata in G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, contenente le modifiche alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del “Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare”, in vigore dal 1° gennaio 2017;
 - Circolare COVIP del 14 dicembre 2016 avente ad oggetto “ Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sugli strumenti finanziari derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (Regolamento EMIR) – Obbligo di adozione di tecniche di attenuazione dei rischi dei contratti OTC non compensati mediante CCP”.

I comparti di investimento che compongono il Fondo presentano le seguenti caratteristiche.

Comparti	Descrizione	Garanzia
Comparto Popolare Bond	<p>Finalità: la gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo termine. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L’adesione al comparto attribuisce all’aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d’interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Popolare Gest <i>Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente</i>	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L’adesione al comparto attribuisce all’aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d’interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Popolare Mix	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all’incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare un’esposizione al rischio medio alta al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-alto.</p>	NO

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

Tipologia	Importo adesione Individuale	Importo adesione Collettiva Classe A	Importo adesione Collettiva Classe B	Importo adesione Collettiva Classe C	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione una tantum di adesione	€ 40	€ 30	€ 20	€ 0	unica soluzione all'adesione	dal primo versamento
Commissione di riallocazione della posizione individuale	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25	All'atto dell'operazione	dalla posizione individuale
Commissione di riallocazione del flusso contributivo	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione di trasferimento	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di riscatto	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di anticipazione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Bond	1,10 %	0,65%	0,60%	0,55 %	Trimestrale con calcolo mensile	dal patrimonio di ciascun Comparto
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Gest	1,15 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Mix	1,20 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		

Si evidenzia che per le adesioni su base collettiva sono previste tre classi di quota; in particolare le classi A e B sono applicabili in funzione della numerosità della collettività (rispettivamente fino a 49 unità ed oltre 49 unità), la classe C – diversamente – è stata riservata a favore di dipendenti/associati di individuate aziende/enti, a prescindere dalla relativa numerosità.

Al **31 dicembre 2016** risultano iscritti al Fondo 532 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti hanno versato complessivamente contributi per Euro 360.815; il patrimonio del Fondo è pari ad Euro 7.531.884.

Si evidenzia che, in conseguenza di quanto previsto dalla Riforma di Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01/01/2007, è prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'articolo 6 comma 2 del regolamento del Fondo). Di seguito viene indicato il numero delle adesioni a ciascun Comparto di investimento.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2016 risulta la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	104	246	183
- di cui adesioni individuali	104	223	175
- di cui adesioni collettive		23	8
Totali contributi lordi affluiti**	73.434	172.214	115.167
Patrimonio del Fondo	1.450.639	3.188.658	2.892.587

* Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

Per quanto concerne gli incassi che risultano sospesi sul conto afflusso del fondo pensione aperto, si rappresenta che gli stessi al 31/12/2016 ammontano a € 1.194,97 di cui 349,73 euro in corso di riaccredito all'ordinante e 845,24 euro in corso di riconciliazione.

Al **31 dicembre 2015** risultavano iscritti al Fondo 568 attivi e nessun pensionato. Nel 2015 gli iscritti avevano versato complessivamente contributi per Euro 404.034; il patrimonio del Fondo era pari ad Euro 8.229.045.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2015 risultava la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	115	260	194
- di cui adesioni individuali	115	237	186
- di cui adesioni collettive		23	8
Totali contributi lordi affluiti**	89.999	183.353	130.682
Patrimonio del Fondo	1.681.579	3.294.905	3.252.561

* Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

2. Politica di gestione seguita

Il 2016 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco inferiore al 3%, in leggera diminuzione rispetto al 2015.

Nel corrente anno si prevede uno scenario di espansione economica in discreta accelerazione, anche se diversi fattori di incertezza potrebbero incidere negativamente sulle dinamiche congiunturali. Tra di essi si segnalano: le continue tensioni geopolitiche nel Medio Oriente con il relativo fenomeno del terrorismo fondamentalista, l'aumento del nazionalismo in Cina e Russia e le numerose elezioni in Europa, ove i partiti populistici, rischiando di condizionarne l'esito, potrebbero innescare tensioni sui titoli di debito sovrani emessi dai Paesi appartenenti all'Unione monetaria. Infine, dovranno essere monitorati gli effetti delle politiche condotte dalla nuova presidenza americana di Donald Trump.

L'area Euro, nel 2016, aiutata dal costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), dalla politica fiscale meno restrittiva, dalla domanda interna in continua accelerazione, dal miglioramento dell'occupazione - 9.8% il dato di disoccupazione più recente - e dall'aumento delle esportazioni verso i Paesi appartenenti ad altri sistemi valutari, grazie all'indebolimento dell'Euro, ha conseguito un'espansione del Prodotto Interno Lordo (Pil) attorno all'1.7%, superiore al 2015 ed al potenziale di sviluppo, collocato fra 0.9%-1.2%.

La BCE nel corso del 2016 è intervenuta in due distinte occasioni con significative modifiche negli indirizzi di politica monetaria volte a rendere maggiormente efficace il piano di "Quantitative easing" ("Q.E.").

Nella riunione di marzo, alla luce della costante debolezza dell'inflazione "headline" - -0.1% il dato in quel mese -, a causa del basso costo dell'energia e di gran parte delle materie prime, la BCE ha ridotto i tassi ufficiali, portando a 0% il tasso di sconto e a -0.40% il tasso di deposito pagato dall'Autorità monetaria alle banche commerciali che non impiegano i fondi in attività produttive, lasciandoli in giacenza presso i relativi conti di tesoreria. Inoltre, è stato incrementato l'ammontare mensile del "Q.E." da 60 a 80 miliardi di euro, con l'inserimento nei titoli acquistabili delle Obbligazioni Corporate, ad esclusione di quelle di natura bancaria, emesse in Euro ed aventi un rating non inferiore all'"investment grade".

Tali azioni hanno determinato un aumento ulteriore della base monetaria allo scopo di stimolare la domanda interna, contribuendo così, attraverso l'indebolimento della valuta, al raggiungimento del mandato istituzionale dell'inflazione nel medio periodo prossima al 2%.

Nella riunione di dicembre, in un contesto economico di moderata ma costante crescita nell'area Euro, così come negli Usa, in Cina e in alcuni Paesi emergenti, la BCE ha deciso di modificare ulteriormente il "Quantitative easing" prorogandolo per l'intero 2017, pur ridimensionando, a partire da aprile, l'importo mensile acquistabile, riportandolo agli originali 60 miliardi.

I mercati finanziari, che da inizio anno avevano vissuto con escursioni di volatilità eventi quali il risveglio di timori deflazionistici e di decelerazione della crescita cinese e, in successione, la "Brexit", l'elezione inaspettata di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti ed il risultato negativo del referendum costituzionale in Italia, davano comunque la sensazione che stessero scontando che, pur in presenza di un'inflazione ancora lontana dall'obiettivo - 1.1% il dato della "headline" in dicembre -, le azioni poste in essere dalla BCE stessero dando i frutti sperati.

Negli Stati Uniti l'attività economica nel 2016 si è sviluppata ad un tasso poco superiore all'1.5%. Dopo un deludente primo trimestre - 0.8% la crescita su base annua -, coinciso con il crollo del prezzo delle materie prime e del petrolio e con l'instabilità finanziaria in Cina, nel prosieguo dell'anno si è avuto un significativo rimbalzo dell'economia grazie ai consumi interni, favoriti dal raggiungimento della sostanziale piena occupazione - 4.7% il dato di disoccupazione di dicembre - e dalle promesse elettorali di Donald Trump volte ad adottare politiche fiscali espansive.

Alla luce dello scenario economico americano e con l'inflazione - 1.7% il valore più recente - vicina all'obiettivo del 2%, la Federal Reserve ("Fed"), nella riunione di dicembre, ha deciso l'aumento di 25 punti base dei tassi ufficiali - 0.75% il livello attuale -.

La Fed ha dichiarato che il processo di normalizzazione della politica monetaria nel 2017 potrebbe comportare ulteriori incrementi del tasso di sconto. Tale ipotesi si basa sulla continuazione del positivo andamento dell'economia Usa - 3.5% annualizzata la crescita del Pil nel terzo trimestre - e un'attesa attorno al 3.0% per l'ultimo periodo dell'anno e sullo stimolo aggiuntivo che si registrerà attraverso l'implementazione dei programmi di politica fiscale dell'Amministrazione Trump.

Il Giappone ha visto in questo anno, nonostante diverse azioni poste in essere dalla politica monetaria volte ad indebolire la valuta, una timida crescita - attorno allo 0.9% -. Nonostante il costante supporto della spesa pubblica, il Paese convive con il rischio della deflazione, pur con l'occupazione vicina al pieno impiego.

La Cina, nei primi mesi del 2016, ha rischiato di sperimentare una crisi finanziaria legata alla sensibile diminuzione delle riserve valutarie per contrastare la discesa della valuta locale a seguito di significativi deflussi di capitali esteri dal Paese.

Grazie all'adozione di politiche di spesa pubblica atte a supportare il complesso processo di cambiamento del proprio modello di sviluppo orientato a far crescere maggiormente la domanda interna ed a ridurre esportazioni ed investimenti, nei mesi successivi la Cina ha riportato il Prodotto Interno Lordo all'obiettivo stabilito dal Governo attorno al 6.5% su base annua. Permane, per altro, un potenziale rischio legato all'eccessivo indebitamento del settore privato.

Infine, i Paesi emergenti nel 2016 hanno avuto risultati economici correlati all'andamento del prezzo del petrolio e delle materie prime. La prima parte dell'anno si è rivelata difficile per molti Stati, mentre nel secondo semestre, grazie alla ripresa delle quotazioni, soprattutto del petrolio, a seguito dell'accordo fra i Paesi dell'OPEC per una parziale riduzione dell'offerta, si sono registrati segnali positivi provenienti, in particolare, dalla Russia.

In quest'anno l'economia italiana ha conseguito un tasso di crescita positivo, nell'intorno dello 0.8%-1.0% su base annua. I fattori che hanno favorito tale risultato sono numerosi: la politica fiscale meno restrittiva, la costante azione della BCE, la debolezza dell'euro e la ripresa della domanda interna. Da segnalare, infine, il rimbalzo degli indicatori di "fiducia" nel settore manifatturiero non solo causato dai consumi interni ma anche dall'incremento delle esportazioni in uno scenario economico internazionale in graduale miglioramento.

Permangono diverse incertezze a livello politico come il fallimento del referendum confermativo costituzionale che ha portato alla caduta del Governo Renzi e alla nascita dell'esecutivo presieduto da Gentiloni. La necessità di una legge elettorale è propedeutica alle elezioni politiche, ma le incognite sui tempi e sulla capacità dei vari gruppi politici di pervenire ad una proposta condivisa, alimentano inevitabili perplessità fra gli investitori. La sottoperformance dei titoli governativi italiani rispetto a quelli spagnoli è un esempio tangibile di queste incertezze, così come le costanti incognite sulla solidità di parte del nostro sistema bancario e sulle azioni volte a metterlo in sicurezza.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	31 dicembre 2015		30 giugno 2016		31 dicembre 2016	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	0,63		-0,13		0,21	
Francia	0,99	0,36	0,36	0,31	0,69	0,48
Italia	1,60	0,97	1,26	1,39	1,81	1,60
Belgio	0,97	0,34	0,23	0,36	0,53	0,32
Grecia	8,28	7,65	8,29	8,42	7,11	6,90
Irlanda	1,21	0,58	0,52	0,65	0,75	0,54

Portogallo	2,52	1,89	3,00	3,13	3,76	3,55
Spagna	1,77	1,14	1,16	1,29	1,38	1,17

In questo contesto di tassi di mercato generalmente più bassi rispetto alla fine del 2015 e con il primo semestre ove le quotazioni azionarie hanno subito episodi di ripetuta volatilità, le performance 2016 dei mercati azionari europei sono state modeste: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento dello 0.7% (+9.6% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +6.9% (+9.2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la borsa italiana, nell'indice Ftse Mib di Milano, ricco di titoli bancari, ha avuto un andamento negativo, causato da un pessimo primo semestre, con un risultato pari a -10.2% (+17.3% nel quarto trimestre). Negativo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un -2.0% (+6.5% nel più recente trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +9.5% (+3.3% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, appesantito da un negativo primo semestre, ha guadagnato nel 2016 lo 0.4% (+16.2% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2016, la performance del +7.1% (-1.8% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello "spread" medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 8.2 punti base, passando da 101.8 a 93.6 alla fine del quarto trimestre (nel 2016 il movimento è stato pari ad un allargamento di 16.8 punti base, con un aumento dell'indice da 76.8 a 93.6). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, ad una conferma della crescita economica negli Stati Uniti, nell'area Euro e ad un parziale rientro delle tensioni specifiche sul sistema bancario.

COMPARTO POPOLARE BOND

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2016 ammonta a 1.450.639 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2016 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti che, in un contesto di generale aspettativa di riduzione dei rendimenti, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, che esprimevano rendimenti negativi. In un contesto di volatilità dei mercati si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare, nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dall'avvicinarsi di un rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, avvenuto a dicembre, si è incrementato il sottopeso di duration sui paesi core e ridotto il sovrappeso di duration sui paesi periferici.

Nel corso del 2016, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti corporate, in particolare per le aspettative che questa tipologia di titoli venisse inserita nel piano di acquisti della Banca Centrale Europea, intervento che poi effettivamente è avvenuto nella seconda parte del 2016.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario, gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità è disponibile nei Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Nel 2016 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,21%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2016;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE BOND	0,84%	1,94%	2,18%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2015;

	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)
POPOLARE BOND	2,07%	2,18%	1,65%	2,75%
Benchmark	1,86%	1,83%	1,59%	2,13%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE BOND	2,71%	2,32%	3,17%	2,51%
Benchmark	3,29%	1,95%	4,03%	2,29%

Dal 1° gennaio 2016 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE BOND	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	100%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE BOND	-	1.600.320	0,00%

COMPARTO POPOLARE GEST

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2016 ammonta a 3.188.658 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2016 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti che, in un contesto di generale aspettativa di riduzione dei rendimenti, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, che esprimevano rendimenti negativi. In un contesto di volatilità dei mercati si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare, nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dall'avvicinarsi di un rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, avvenuto a dicembre, si è incrementato il sottopeso di duration sui paesi core e ridotto il sovrappeso di duration sui paesi periferici.

Nel corso del 2016, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti corporate, in particolare per le aspettative che questa tipologia di titoli venisse inserita nel piano di acquisti della Banca Centrale Europea, intervento che poi effettivamente è avvenuto nella seconda parte del 2016.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario, gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione

dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità è disponibile nei Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La componente azionaria è stata mantenuta per larga parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark.

Nel periodo centrale dell'anno la posizione è stata riportata più vicina alla neutralità a causa dell'approssimarsi di alcuni significativi eventi di natura politica forieri di potenziali rischi (referendum inglese sulla Brexit e referendum sulla riforma costituzionale in Italia). Nonostante gli esiti di tali importanti avvenimenti siano stati teoricamente sfavorevoli per il trend dei mercati, i principali indici mondiali hanno fatto registrare tutti una decisa accelerazione nell'ultima parte dell'anno.

Dopo l'elezione a sorpresa di Donald Trump come prossimo presidente americano si è proceduto ad incrementare l'esposizione ai mercati azionari. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata dal miglioramento delle prospettive di crescita dell'economia e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.

La componente azionaria del portafoglio è stata totalmente investita in ETF azionari aventi come sottostante indici azionari dell'area EMU, con focus particolare sull'EuroStoxx50 (benchmark del comparto), opportunamente diversificati per emittente.

Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento, c.d. benchmark.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Nel 2016 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,03%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2016;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE GEST	1,16%	2,31%	2,60%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2015;

	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)
POPOLARE GEST	2,48%	2,60%	3,22%	5,05%
Benchmark	2,44%	2,19%	2,65%	4,61%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE GEST	2,93%	3,45%	3,78%	3,36%
Benchmark	3,65%	3,12%	4,91%	3,48%

Dal 1° gennaio 2016 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE GEST	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	85%
	Euro Stoxx 50	15%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE GEST	1,66	3.228.611	0,00%

COMPARTO POPOLARE MIX

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2016 ammonta a 2.892.587 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Sterline. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2016 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti che, in un contesto di generale aspettativa di riduzione dei rendimenti, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi. In un contesto di volatilità dei mercati si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare, nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dall'avvicinarsi di un rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, avvenuto a

dicembre, si è incrementato il sottopeso di duration sui paesi core e ridotto il sovrappeso di duration sui paesi periferici.

Nel corso del 2016, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti corporate, in particolare per le aspettative che questa tipologia di titoli venisse inserita nel piano di acquisti della Banca Centrale Europea, intervento che poi effettivamente è avvenuto nella seconda parte del 2016.

Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di duration rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato principalmente i titoli governativi inglesi. Dal punto di vista valutario si conferma una tendenziale neutralità dell'esposizione alla Sterlina.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario, gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità è disponibile nei Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La componente azionaria è stata mantenuta per larga parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark.

Nel periodo centrale dell'anno la posizione è stata riportata più vicina alla neutralità a causa dell'approssimarsi di alcuni significativi eventi di natura politica forieri di potenziali rischi (referendum inglese sulla Brexit e referendum sulla riforma costituzionale in Italia). Nonostante gli esiti di tali importanti avvenimenti siano stati teoricamente sfavorevoli per il trend dei mercati, i principali indici mondiali hanno fatto registrare tutti una decisa accelerazione nell'ultima parte dell'anno.

Dopo l'elezione a sorpresa di Donald Trump come prossimo presidente americano si è proceduto ad incrementare l'esposizione ai mercati azionari. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata dal miglioramento delle prospettive di crescita dell'economia e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa.

La componente azionaria del portafoglio è stata totalmente investita in ETF azionari aventi come sottostante indici azionari dell'area EMU, con focus particolare sull'EuroStoxx50 (benchmark del comparto), opportunamente diversificati per emittente.

Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento, c.d. benchmark.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Nel 2016 il risultato complessivo è stato inferiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* negativa dello 0,16%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2016;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE MIX	1,29%	2,49%	7,50%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2015;

	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)
POPOLARE MIX	3,08%	7,50%	5,98%	13,18%
Benchmark	3,24%	7,00%	5,28%	13,08%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE MIX	4,30%	9,00%	6,33%	8,03%
Benchmark	5,25%	8,81%	7,19%	8,31%

Dal 1° gennaio 2016 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE MIX	Jpm GBi Europ All Mat. (€)	50%
	Euro Stoxx (Nr)	50%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE MIX	32,04	3.044.906	0,00%

3. Costi complessivi a carico del Fondo

L'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo nel 2016 è pari a Euro 102.264.

Le commissioni di gestione ammontano a Euro 90.536.

Per l'anno 2016 non sono stati sostenuti costi per spese legali e giudiziarie.

Gli oneri di negoziazione relativi ai titoli azionari ammontano ad Euro 34.

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.

Al 31/12/2016 la posizione netta delle varie linee del Fondo, determina un debito complessivo pari a Euro 10.339.

Con delibera COVIP del 30 gennaio 2007 è stato istituito un contributo a favore dell'Organismo di Vigilanza sui fondi pensione.

L'ammontare complessivo di tale contributo è pari a Euro 202.

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo:

	Popolare Bond	Popolare Gest	Popolare Mix
Commissioni di gestione (in % del patrimonio medio)	17.647 1,10%	36.982 1,15%	35.907 1,20%
Commissioni di negoziazione (in % del patrimonio medio)	- -	2 0,00%	32 0,00%
Spese legali e giudiziarie (in % del patrimonio medio)	- -	- -	- -
Oneri fiscali (in % del patrimonio medio)	1.098 0,07%	4.929 0,15%	5.465 0,18%
Contributo COVIP (in % del patrimonio medio)	45 0,00%	92 0,00%	65 0,00%
Totale (in % del patrimonio medio)	18.790 1,17%	42.005 1,29%	41.469 1,36%

4. Operazioni in conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi

5. Piano di Sostenibilità

Per assolvere gli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale del Gruppo Unipol, l'analisi dei rischi finanziari dei titoli in portafoglio è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari, con particolare attenzione ai criteri etici e sostenibili riassumibili con l'acronimo ESG (*Environmental - Social - Governance*). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare *ex post* il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari *corporate*) e Stati (titoli obbligazionari governativi).

A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari *corporate* e obbligazionari governativi.

Per la valutazione basata sui criteri ESG degli investimenti è stato utilizzato un processo di Monitoraggio di Sostenibilità *ex post*, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo.

Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio, si vedano i Report di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., disponibili rispettivamente sul sito www.unipol.it e sul sito www.unipolsai.com.

In base al Monitoraggio di Sostenibilità sul portafoglio al 31 dicembre 2016 del Fondo Pensione Aperto "Popolare VITA" si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati a tutti gli investimenti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

I titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV) sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti:

	Soddisfano i criteri ESG di Gruppo	NON Soddisfano o NON coperti
Popolare VITA	100%	0%

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con effetto dal 1° gennaio 2017 è efficace la fusione tra Banco Popolare – Società Cooperativa e Banca Popolare di Milano S.c. a r. l.: da tale data la nuova realtà bancaria derivante dalla fusione, denominata Banco BPM S.p.A., ha assunto i diritti e gli obblighi delle società interessate dall'operazione, subentrando in tutti i loro rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresa l'attività di Depositario per conto del Fondo che, in precedenza, era svolta da Banco Popolare.

Tale variazione ha determinato, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2017, la modifica dell'art. 17, comma 1, del Regolamento del Fondo, sostituendo il testo vigente con la nuova formulazione dello stesso nella quale si indica che la custodia del patrimonio del Fondo è affidata alla Banco BPM S.p.A.

Tale modifica regolamentare è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 23 dicembre 2016, sulla base delle informazioni ricevute da Banco Popolare nelle varie comunicazioni di aggiornamento sull'operazione di fusione, e comunicata alla COVIP ai sensi dell'art. 17, comma primo, lett. d) della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010. In sede di comunicazione è stata altresì trasmessa la Nota Informativa con evidenza delle parti interessate dalla variazione regolamentare.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala altresì l'aggiornamento, da effettuarsi nei tempi e con le modalità previste dalla normativa, della documentazione precontrattuale del Fondo, in coerenza con le novità introdotte con (i) la Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, pubblicata nella G.U. n.137 del 14 giugno 2016, che ha approvato e modificato la Deliberazione del 31 ottobre 2006 recante, tra l'altro, lo Schema di Nota informativa e (ii) con la Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, pubblicata in G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, contenente le modifiche alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le istruzioni per la redazione del "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare".

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2016 si è assistito a differenti dinamiche di crescita dell'economia nelle diverse aree del mondo, con conferme positive negli Stati Uniti e segnali di ripresa più stabili in Europa.

E' stato confermato da parte della BCE che nel corso del 2017 proseguiranno gli interventi per favorire la ripresa economica. L'anno 2017 sarà caratterizzato da elezioni in alcuni dei paesi *core* dell'Europa: Olanda, Francia e da ultima la Germania. In questa particolare fase storica, in cui sono crescenti le spinte di tipo nazionalistico e populistico presenti in diversi partiti di opposizione negli Stati membri, si prevede che tali appuntamenti elettorali potranno portare volatilità, anche elevata, sui mercati,

Negli USA la crescita dell'economia si conferma solida con la Banca Centrale Americana (*Federal Reserve*, FED) che ha intrapreso un ciclo di rialzo dei tassi ufficiali; si attende l'insediamento del nuovo presidente statunitense, Trump, per valutare l'effettiva attuazione delle misure a supporto dell'economia interna previste dal programma elettorale.

In presenza di uno scenario caratterizzato da vari elementi di incertezza, si ritiene che nel 2017 i mercati obbligazionari potranno esprimere *performances* contenute, o anche negative, mentre dovrebbero essere meglio supportati i mercati azionari. Non si escludono periodi di rinnovata ed accresciuta volatilità in prossimità di eventi politici o dati macroeconomici particolarmente forti, che potranno temporaneamente avere effetti negativi sui mercati finanziari e sulle dinamiche di crescita.

Gli aspetti operativi della gestione del Fondo Aperto sono influenzati dall'evoluzione dei mercati finanziari di investimento ed altresì dall'andamento della raccolta delle adesioni e dei contributi. Con riferimento a questi due ultimi aspetti si ritiene che, nel corso del 2017, dovrebbe proseguire l'interesse verso i fondi pensione aperti, con particolare riferimento agli strumenti assistiti da garanzia di risultato, da parte sia dei singoli individui (lavoratori e non) sia delle aziende che ancora non hanno sviluppato previdenza complementare a favore dei propri dipendenti.

Milano, 20 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni



Il Responsabile del Fondo
Prof. Paolo De Angelis



***Rendiconto della fase
di accumulo al 31/12/2016***

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto POPOLARE VITA promosso da POPOLARE VITA S.p.A. è articolato nei seguenti tre comparti di investimento:

POPOLARE-BOND Comparto con garanzia di rendimento, la cui gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo termine. La politica di investimento è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in Euro; in misura contenuta da soggetti appartenenti ad altri paesi OCSE e in misura residuale in paesi non aderenti all'OCSE (c.d paesi emergenti), denominati sia in Euro che in valuta. Il comparto non prevede investimenti diretti in titoli di capitale.

POPOLARE-GEST Comparto con garanzia di rendimento minimo, la cui la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La politica di investimento è tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito e di capitale denominati in euro ed in valuta, nell'intesa che i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio. Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

POPOLARE-MIX la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. La politica di investimento è tendente ad una composizione di portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, denominati principalmente in euro e in misura contenuta in valuta. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 70 % in titoli di capitale.

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese (giorno di valorizzazione).

Per la gestione finanziaria di parte delle risorse è stata conferita delega a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sono stati stipulati contratti con Banco Popolare Società Cooperativa, in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

- Popolare Vita S.p.A., tramite i dipendenti della Compagnia presso la Sede legale in Via Carlo Negroni 11, 28100 Novara.

Banche:

- Banca Aletti & C. S.p.A. – Via Roncaglia 12 – 20146 Milano.
- Banco Popolare Società Cooperativa – Piazza Nogara 2, 37121 Verona (VR) – Italia.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la Società istitutrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione del patrimonio

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Popolare Vita S.p.A.

Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Responsabile FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La Compagnia ha conferito a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti nel regolamento del Fondo, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istitutrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la Banca Depositaria.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sono dettagliati di seguito:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento

delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;

- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex cedola;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- i recuperi degli oneri dalla Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota così determinato:
 - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);
 - per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
 - per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
 - per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un market maker o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;
 - per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
 - per le quote di O.I.C.R. la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010 Popolare Vita S.p.A. ha conferito l'incarico di Revisione Contabile del rendiconto del Fondo pensione alla società EY S.p.a. (già Reconta Ernst & Young S.p.A.) per gli esercizi 2010 - 2018.

Regime fiscale

Il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/05 (modificato dall'art. 1, comma 621, della legge n.190/2014), nella misura del 20%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Chiusura annuale dell'esercizio

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31/12 di ogni anno; per l'esercizio 2016 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31/12/2016.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è consentita in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. Possono aderire al Fondo, in forma individuale, i soggetti destinatari delle forme pensionistiche di cui all'art.9-bis del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e, su base collettiva, i destinatari di cui all'art.2 comma 1 del medesimo decreto. La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva può essere prevista dalle rispettive fonti istitutive ove non sussistano o non operino diverse previsioni in merito alla costituzione di fondi pensione negoziali. L'adesione è altresì consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui agli articoli 9-bis e 9-ter del decreto.

Al 31/12/2016 hanno aderito al Fondo 74 lavoratori autonomi e liberi professionisti, 173 lavoratori dipendenti, 9 soci di cooperative e 276 iscritti non riconducibili alle precedenti categorie.

Gli iscritti alla fase di accumulo, tutti attivi al 31/12/2016, risultano così suddivisi tra i comparti:

COMPARTO	N° ISCRITTI	INCIDENZA PERCENTUALE
Popolare Bond	104	19,50%
Popolare Gest	246	46,20%
Popolare Mix	183	34,30%
Totale	533	100,00%

È prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'art.6 comma 2 del regolamento del Fondo).

Comparto Popolare Bond

COMPARTO POPOLARE BOND

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti	1.492.465	1.690.716
	a) Depositi bancari	145.839	62.169
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.074.380	1.538.497
	d) Titoli di debito quotati	193.984	43.450
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	39.024	
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	6.619	11.640
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	32.619	34.960
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1	-
30	Crediti d'imposta	-	304
	TOTALE ATTIVITA'	1.492.466	1.691.020
10	Passività della gestione previdenziale	(36.723)	(4.833)
	a) Debiti della gestione previdenziale	(36.723)	(4.833)
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1	
30	Passività della gestione finanziaria	(5.105)	(4.608)
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	(5.105)	(4.608)
40	Debiti d'imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA'	(41.827)	(9.441)
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.450.639	1.681.579
	CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO POPOLARE BOND

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 6	2 0 1 5
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(247.269)</u>	<u>15.453</u>
a) Contributi per le prestazioni	73.434	89.999
b) Anticipazioni	<u>(7.343)</u>	<u>(55.971)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(50.265)</u>	<u>(14.648)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	<u>(263.095)</u>	<u>(3.927)</u>
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>35.145</u>	<u>27.146</u>
a) Dividendi e interessi	24.634	33.347
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>10.511</u>	<u>(6.201)</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(17.736)</u>	<u>(18.370)</u>
a) Società di gestione	<u>(17.691)</u>	<u>(18.313)</u>
b) Contributo Covip	<u>(45)</u>	<u>(57)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>(229.860)</u>	<u>24.229</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(1.082)</u>	<u>50</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>(230.942)</u>	<u>24.279</u>

COMPARTO POPOLARE BOND ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
SPANISH GOVT 1,15% 30/07/2020	150.000	155.880	10,45
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	110.000	122.121	8,18
BTP 3,75% 01/05/2021	100.000	114.000	7,64
BTP 0,7% 01/05/2020	90.000	91.723	6,15
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	70.000	72.944	4,89
BTP 1,45% 15/09/2022	70.000	72.222	4,84
BTP 0,65% 01/11/2020	65.000	66.046	4,43
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	51.935	3,48
CCT 15/12/2022	50.000	50.616	3,39
BUNDESUBL 0,00% 15/08/2026	50.000	49.031	3,29
CCT 15/07/2023	40.000	40.265	2,70
IShares Core EUR Corp Bond UCITS ETF Dist	300	39.024	2,61
BTP 0,65% 15/10/2023	40.000	38.628	2,59
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	38.218	2,56
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.821	2,27
CCT 15/11/13-2019	30.000	30.908	2,07
COOPERATIVE RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	22.432	1,50
BANCA IMI 5% 12/09/2017	20.000	20.653	1,38
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.340	1,36
BTP ITALIA I/L 0,35% 24/10/2024	19.000	19.004	1,27
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.562	1,11
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	15.000	15.626	1,05
ANHEUSER-BUSCH FRN 17/03/2020	15.000	15.221	1,02
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.133	1,01
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	15.000	15.126	1,01
GOLDMAN SACHS FRN 29/04/2019	15.000	15.105	1,01
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.089	1,01
DEUTSCHE TEL FIN 0,25% 19/04/2021	15.000	15.054	1,01
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.070	0,94
DBR 0,5% 15/02/2025	10.000	10.455	0,70
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.136	0,68
Totale Titoli		1.307.388	87,60
Altre Attività		185.077	12,40
Totale Investimenti		1.492.465	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE BOND

Gli aderenti al Comparto Popolare Bond risultano al 31/12/2016 pari a n. 104.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	95.318,921	1.681.579
Quote emesse	4.114,332	73.434,24
Quote annullate	(17.896,848)	(320.702,49)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	81.536,405	1.450.639

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 17,791 Euro.

CLASSE A	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 0 Euro.

TOTALE	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	95.318,921	1.681.579
Quote emesse	4.114,332	73.434,24
Quote annullate	(17.896,848)	(320.702,49)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	81.536,405	1.450.639

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVITÀ**10 - InvestimentiDepositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 145.839 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2016 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
SPANISH GOVT 1,15% 30/07/2020	150.000	155.880	14,51
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	110.000	122.121	11,37
BTP 3,75% 01/05/2021	100.000	114.000	10,61
BTP 0,7% 01/05/2020	90.000	91.724	8,54
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	70.000	72.944	6,79
BTP 1,45% 15/09/2022	70.000	72.223	6,72
BTP 0,65% 01/11/2020	65.000	66.046	6,15
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	51.935	4,83
CCT 15/12/2022	50.000	50.616	4,71
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	50.000	49.031	4,56
CCT 15/07/2023	40.000	40.265	3,75
BTP 0,65% 15/10/2023	40.000	38.628	3,60
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	38.218	3,56
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.820	3,15
CCT 15/11/13-2019	30.000	30.908	2,88
BTP ITALIA I/L 0,35% 24/10/2024	19.000	19.004	1,76
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.562	1,54
DBR 0,5% 15/02/2025	10.000	10.455	0,97
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.074.380	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.227.394 Euro
Vendite e rimborsi	1.700.788 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
COOPERATIVE RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	22.432	11,56
BANCA IMI 5% 12/09/2017	20.000	20.653	10,64
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.340	10,49
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	15.000	15.625	8,06
ANHEUSER-BUSCH FRN 17/03/2020	15.000	15.221	7,84
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.133	7,80
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	15.000	15.126	7,80
GOLDMAN SACHS FRN 29/04/2019	15.000	15.105	7,79
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.089	7,78
DEUTSCHE TEL FIN 0,25% 19/04/2021	15.000	15.054	7,76
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.070	7,25
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.136	5,23
Totale titoli di debito quotati		193.984	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	188.767 Euro
Vendite e rimborsi	39.894 Euro

Quote di O.I.C.R.

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
IShares Core EUR Corp Bond UCITS ETF Dist	300	39.024	100,00
Totale quote di O.I.C.R.		39.024	100,00

Acquisti e sottoscrizioni	39.439 Euro
---------------------------	-------------

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2016 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2016 risulta pari a 3,9 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

Al 31/12/2016 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine ed assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Italia	598.219	45,75
Altri Paesi dell'U.E.	641.500	49,07
Altri Paesi O.C.S.E.	67.669	5,18
Totale Titoli	1.307.388	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	1.307.388	100,00
Totale Titoli	1.307.388	100,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 6.619 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Ammontano a 32.619 Euro e sono relative a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, presente tra le attività e tra le passività, evidenzia il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali ed è pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 36.723 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 5.105 Euro.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 247.269 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 73.434 Euro, di cui 47.022 Euro a carico del lavoratore, 26.412 Euro a titolo di TFR
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari e riscatti per 50.265 Euro;
- erogazioni in forma di capitale 263.095;
- anticipazioni per 7.343 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per Euro 35.145 ed è così costituito:

- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	22.798	9.277
Titoli di debito quotati	1.852	1.661
Quote di O.I.C.R.		(415)
Altri oneri e proventi vari	(16)	(12)
TOTALE	24.634	10.511

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	8.676
Saldo valutazioni	1.847
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	(12)
Totale	10.511

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 17.736 Euro e si riferiscono per 45 Euro al contributo COVIP e per 17.691 alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 1.082 Euro.

Comparto Popolare Gest

COMPARTO POPOLARE GEST
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2016	31/12/2015
10 Investimenti	3.254.752	3.314.328
a) Depositi bancari	180.831	37.564
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.224.897	2.481.993
d) Titoli di debito quotati	264.643	223.979
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	502.934	507.153
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	19.977	22.768
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	61.470	40.871
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.254.752	3.314.328
10 Passività della gestione previdenziale	(52.044)	(800)
a) Debiti della gestione previdenziale	(52.044)	(800)
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	(9.137)	(9.513)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(9.137)	(9.513)
40 Debiti d'imposta	(4.913)	(9.110)
TOTALE PASSIVITA'	(66.094)	(19.423)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.188.658	3.294.905
CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO POPOLARE GEST

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 6	2 0 1 5
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(143.230)</u>	<u>21.713</u>
a) Contributi per le prestazioni	<u>172.214</u>	<u>183.353</u>
b) Anticipazioni	<u>(41.919)</u>	<u>(33.226)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(216.500)</u>	<u>(128.414)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	<u>(57.025)</u>	
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>79.070</u>	<u>102.883</u>
a) Dividendi e interessi	<u>70.866</u>	<u>80.829</u>
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>8.204</u>	<u>22.054</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(37.174)</u>	<u>(37.658)</u>
a) Società di gestione	<u>(37.082)</u>	<u>(37.563)</u>
b) Contributo Covip	<u>(92)</u>	<u>(95)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>(101.334)</u>	<u>86.938</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(4.913)</u>	<u>(10.199)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>(106.247)</u>	<u>76.739</u>

COMPARTO POPOLARE GEST ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	9.540	315.583	9,70
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	160.000	196.395	6,03
UBS ETF EURO STOXX 50	5.320	173.884	5,34
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	152.080	4,67
BTP 2,15% 15/12/2021	140.000	150.300	4,62
BTP 1,05% 01/12/2019	120.000	123.556	3,80
BTP 1,5% 01/08/2019	115.000	119.450	3,67
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	100.000	113.625	3,48
CCT 15/06/2022	100.000	100.590	3,09
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	90.000	99.917	3,07
BTP 0,45% 01/06/2021	80.000	79.950	2,46
BTP 4% 01/09/2020	65.000	74.014	2,27
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	70.000	73.575	2,26
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	65.000	72.553	2,23
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	60.000	70.250	2,16
SPANISH GOVT 4% 30/04/2020	60.000	67.873	2,09
BTP 0,65% 01/11/2020	60.000	60.966	1,87
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	60.250	1,85
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	50.000	57.726	1,77
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	52.936	1,63
BTP 1,35% 15/04/2022	50.000	51.388	1,58
CCT 15/04/2018	50.000	50.611	1,56
CCT 15/07/2023	50.000	50.331	1,55
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	40.000	46.144	1,42
BTP 0,95% 15/03/2023	40.000	39.788	1,22
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	37.111	1,14
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	35.000	35.294	1,08
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	30.000	33.416	1,03
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	31.369	0,96
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.103	0,96
BANCA IMI 5% 12/09/2017	30.000	30.980	0,95
BUNDESOBL 0,00% 09/04/2021	30.000	30.802	0,95
BTP 0,7% 01/05/2020	30.000	30.575	0,94
BTP I/L 0,10% 15/05/2022	30.000	30.512	0,94
DBR 1,75% 04/07/2022	25.000	28.027	0,86
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	25.000	26.043	0,80
BTP 5,5% 01/09/2022	20.000	25.105	0,77
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.340	0,62
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	20.000	20.177	0,62
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	20.000	20.119	0,62
DEUTSCHE TEL FIN 0,25% 19/04/2021	20.000	20.072	0,62
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	15.000	19.109	0,59
IRISH GOVT 3,9% 20/03/2023	15.000	18.565	0,57
BTP 0,65% 15/10/2023	15.000	14.486	0,45
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	350	11.449	0,35
REP OF AUSTRIA 1,65% 21/10/2024	10.000	11.216	0,34
DBR 1% 15/08/2025	10.000	10.851	0,33
ISHARES EST BANKS DE	170	2.018	0,06
Totale Titoli		2.992.474	91,94
Altre Attività		262.278	8,06
Totale Investimenti		3.254.752	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE GEST

Gli aderenti al Comparto Popolare Gest risultano al 31/12/2016 pari a n.246

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	190.148,736	3.257.402
Quote emesse	10.004,147	172.213,78
Quote annullate	(18.353,459)	(315.453,35)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	181.779,424	3.149.556

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 17,324 Euro.

CLASSE A	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.029,039	34.759
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.029,039	36.257

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 17,869 Euro.

CLASSE B	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	160,191	2.744
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	160,191	2.845

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,761 Euro.

TOTALE	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	192.337,966	3.294.905
Quote emesse	10.004,147	172.213,78
Quote annullate	(18.353,459)	(315.453,35)

Quote in essere alla fine dell'esercizio	183.988,654	3.188.658
--	-------------	-----------

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 180.831 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2016 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	160.000	196.395	8,83
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	152.081	6,84
BTP 2,15% 15/12/2021	140.000	150.300	6,76
BTP 1,05% 01/12/2019	120.000	123.556	5,55
BTP 1,5% 01/08/2019	115.000	119.450	5,37
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	100.000	113.625	5,11
CCT 15/06/2022	100.000	100.590	4,52
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	90.000	99.917	4,49
BTP 0,45% 01/06/2021	80.000	79.950	3,59
BTP 4% 01/09/2020	65.000	74.014	3,33
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	70.000	73.575	3,31
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	65.000	72.553	3,26
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	60.000	70.250	3,16
SPANISH GOVT 4% 30/04/2020	60.000	67.873	3,05
BTP 0,65% 01/11/2020	60.000	60.966	2,74
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	50.000	57.726	2,59
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	52.936	2,38
BTP 1,35% 15/04/2022	50.000	51.388	2,31
CCT 15/04/2018	50.000	50.611	2,27
CCT 15/07/2023	50.000	50.331	2,26
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	40.000	46.144	2,07
BTP 0,95% 15/03/2023	40.000	39.788	1,79
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	37.111	1,67
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	30.000	33.416	1,50
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.103	1,40

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BUNDESOBL 0,00% 09/04/2021	30.000	30.802	1,38
BTP 0,7% 01/05/2020	30.000	30.575	1,37
BTP I/L 0,10% 15/05/2022	30.000	30.512	1,37
DBR 1,75% 04/07/2022	25.000	28.027	1,26
BTP 5,5% 01/09/2022	20.000	25.105	1,14
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	15.000	19.109	0,86
IRISH GOVT 3,9% 20/03/2023	15.000	18.565	0,83
BTP 0,65% 15/10/2023	15.000	14.486	0,65
REP OF AUSTRIA 1,65% 21/10/2024	10.000	11.216	0,50
DBR 1% 15/08/2025	10.000	10.851	0,49
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		2.224.897	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.818.291 Euro
Vendite e rimborsi	2.073.214 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	60.250	22,77
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	35.000	35.294	13,34
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	31.369	11,85
BANCA IMI 5% 12/09/2017	30.000	30.980	11,71
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	25.000	26.042	9,84
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.340	7,69
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	20.000	20.177	7,62
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	20.000	20.119	7,60
DEUTSCHE TEL FIN 0,25% 19/04/2021	20.000	20.072	7,58
Totale titoli di debito quotati		264.643	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	437.448 Euro
Vendite e rimborsi	397.096 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	9.540	315.583	62,75
UBS ETF EURO STOXX 50	5.320	173.884	34,57
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	350	11.449	2,28
ISHARES EST BANKS DE	170	2.018	0,40
Totale quote di O.I.C.R.		502.934	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle Quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	247.976 Euro
Vendite e rimborsi	261.325 Euro

Titoli di capitale quotati

Al 31/12/2016 non si evidenziano posizioni. Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di capitale quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.452 Euro
Vendite e rimborsi	1.664 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2016 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2016 risulta pari a 3,66 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in quote di titoli di capitale quotati è pari al 0,05% dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2016 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine e assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	1.306.249	43,65

Altri Paesi dell'U.E.	1.645.765	55,00
Altri Paesi O.C.S.E.	40.460	1,35
Totale Titoli	2.992.474	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	2.992.474	100,00
Totale Titoli	2.992.474	100,00

Informazioni quantitative circa le posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2016:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore Mercato	Tipologia conflitto
POPOLARE GEST TECNICO	IT00046 80804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000,00	60.249,60	L'emittente è in relazione d'affari con il gestore finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 19.977 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 189 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015 per un ammontare di 61.281 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 52.044 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 9.137 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 4.913 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 143.230 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 172.214 Euro, di cui 146.401 Euro a carico del lavoratore e 25.813 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari, sinistri e riscatti per 216.500 Euro;
- erogazioni in forma di capitale per 57.025 Euro;
- anticipazioni per 41.919 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 79.070 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	48.458	(2.173)
Titoli di debito quotati	4.665	312
Titoli di capitale quotati	-	212
Quote di O.I.C.R.	17.759	9.130
Altri oneri e proventi vari	(16)	723
TOTALE	70.866	8.204

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	829
Saldo valutazioni	6.652
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	723
Totale	8.204

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 37.174 Euro e si riferiscono per 92 Euro al contributo COVIP e per 37.082 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 4.913 Euro.

Comparto Popolare Mix

COMPARTO POPOLARE MIX
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2016	31/12/2015
10 Investimenti	2.916.430	3.435.094
a) Depositi bancari	177.189	130.153
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.107.024	1.422.506
d) Titoli di debito quotati	136.164	103.184
e) Titoli di capitale quotati	5.464	
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	1.463.729	1.749.126
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	8.580	9.897
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	18.280	20.228
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	2.916.430	3.435.094
10 Passività della gestione previdenziale	(10.050)	(144.261)
a) Debiti della gestione previdenziale	(10.050)	(144.261)
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	(8.367)	(10.362)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(8.367)	(10.362)
40 Debiti d'imposta	(5.426)	(27.910)
TOTALE PASSIVITA'	(23.843)	(182.533)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.892.587	3.252.561
CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO POPOLARE MIX

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 6	2 0 1 5
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(391.648)</u>	<u>(47.097)</u>
a) Contributi per le prestazioni	115.167	130.682
b) Anticipazioni	<u>(22.944)</u>	<u>(19.815)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(446.625)</u>	<u>(14.876)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	<u>(37.246)</u>	<u>(143.088)</u>
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>73.166</u>	<u>197.554</u>
a) Dividendi e interessi	73.656	93.747
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>(490)</u>	<u>103.807</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(36.066)</u>	<u>(40.955)</u>
a) Società di gestione	<u>(36.001)</u>	<u>(40.894)</u>
b) Contributo Covip	<u>(65)</u>	<u>(61)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>(354.548)</u>	<u>109.502</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(5.426)</u>	<u>(33.059)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>(359.974)</u>	<u>76.443</u>

COMPARTO POPOLARE MIX ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	15.600	531.258	18,21
UBS ETF EURO STOXX 50	14.050	459.224	15,74
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	13.785	456.008	15,63
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	55.000	87.251	2,99
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	75.000	84.350	2,89
BTP 5,00% 01/08/34	45.000	61.577	2,11
BTP 0,45% 01/06/2021	50.000	49.969	1,71
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	40.000	49.515	1,70
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	47.444	1,63
UK TREASURY 4,25% 07/12/2049	25.000	47.116	1,62
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	40.000	46.181	1,58
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	40.000	45.450	1,56
DBR 4,75% 04/07/34	25.000	42.245	1,45
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	40.000	42.043	1,44
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	36.572	1,25
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	35.000	34.322	1,18
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	20.000	30.286	1,04
CCT 15/06/2022	30.000	30.177	1,03
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.125	1,03
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	20.000	28.560	0,98
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	20.000	27.662	0,95
UK TREASURY 1,50% 22/01/2021	20.000	24.378	0,84
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	20.000	24.134	0,83
BTP 2,15% 15/12/2021	20.000	21.471	0,74
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	20.912	0,72
RABOBANK 1,375% 03/02/2027	20.000	20.615	0,71
BTP 1,35% 15/04/2022	20.000	20.555	0,70
BTP 2% 01/12/2025	20.000	20.541	0,70
BTP 0,95% 15/03/2023	20.000	19.894	0,68
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	10.000	18.108	0,62
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	15.000	17.304	0,59
DBR 5,50% 04/01/2031	10.000	16.837	0,58
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	15.000	16.708	0,57
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	16.525	0,57
DBR 0,5% 15/02/2026	15.000	15.532	0,53
BTP 0,7% 01/05/2020	15.000	15.287	0,52
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.133	0,52
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	10.000	15.126	0,52
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.089	0,52
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.070	0,48
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.731	0,47
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.713	0,47
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	400	13.084	0,45
BTP 3,50% 01/03/2030	10.000	11.571	0,40
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.136	0,35
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	10.000	10.084	0,35

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BTP 2,8% 01/03/2067	10.000	8.910	0,31
UK TREASURY 1,5% 22/07/2026	5.000	5.979	0,21
Linde AG	35	5.464	0,19
ISHARES EST BANKS DE	350	4.155	0,14
Totale Titoli		2.712.381	93,00
Altre Attività		204.049	7,00
Totale Investimenti		2.916.430	100,00

NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE MIX

Gli aderenti al Comparto Popolare Mix risultano al 31/12/2016 pari a n. 183.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	183.922,903	3.153.436
Quote emesse	6.604,061	111.354,33
Quote annullate	(30.015,257)	(506.814,74)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	160.511,707	2.784.833

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 17,35 Euro.

CLASSE A	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.781,446	99.125
Quote emesse	217,824	3.812,680
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.999,270	107.754

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 17,961 Euro.

CLASSE B	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-

Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-
--	---	---

Il valore unitario della quota al 31/12/2016 risulta pari a 0,000 Euro.

TOTALE	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	189.704,349	3.252.561
Quote emesse	6.821,885	115.167
Quote annullate	(30.015,257)	(506.814,74)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	166.510,977	2.892.587

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 177.189 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2016 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	55.000	87.251	7,88
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	75.000	84.350	7,62
BTP 5,00% 01/08/34	45.000	61.577	5,56
BTP 0,45% 01/06/2021	50.000	49.969	4,51
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	40.000	49.515	4,47
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	47.444	4,29
UK TREASURY 4,25% 07/12/2049	25.000	47.116	4,26
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	40.000	46.181	4,17
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	40.000	45.450	4,11
DBR 4,75% 04/07/34	25.000	42.245	3,82
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	40.000	42.043	3,80
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	36.572	3,30
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	35.000	34.322	3,10
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	20.000	30.285	2,74
CCT 15/06/2022	30.000	30.177	2,73

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	20.000	28.560	2,58
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	20.000	27.662	2,49
UK TREASURY 1,50% 22/01/2021	20.000	24.378	2,20
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	20.000	24.134	2,18
BTP 2,15% 15/12/2021	20.000	21.471	1,94
BTP 1,35% 15/04/2022	20.000	20.555	1,86
BTP 2% 01/12/2025	20.000	20.541	1,86
BTP 0,95% 15/03/2023	20.000	19.894	1,80
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	10.000	18.109	1,64
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	15.000	17.304	1,56
DBR 5,50% 04/01/2031	10.000	16.837	1,52
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	15.000	16.708	1,50
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	16.525	1,49
DBR 0,5% 15/02/2026	15.000	15.532	1,40
BTP 0,7% 01/05/2020	15.000	15.287	1,38
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	10.000	15.126	1,37
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.731	1,24
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.713	1,24
BTP 3,50% 01/03/2030	10.000	11.571	1,05
BTP 2,8% 01/03/2067	10.000	8.910	0,80
UK TREASURY 1,5% 22/07/2026	5.000	5.979	0,54
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.107.024	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	675.942 Euro
Vendite e rimborsi	989.995 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.125	22,12
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	20.912	15,36
RABOBANK 1,375% 03/02/2027	20.000	20.615	15,14
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.133	11,11
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.089	11,08
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.070	10,33
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.136	7,45
DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 03/04/2023	10.000	10.084	7,41
Totale titoli di debito quotati		136.164	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	144.395 Euro
Vendite e rimborsi	113.428 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	15.600	531.258	36,30
UBS ETF EURO STOXX 50	14.050	459.224	31,38
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	13.785	456.008	31,15
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	400	13.084	0,89
ISHARES EST BANKS DE	350	4.155	0,28
Totale quote di O.I.C.R.		1.463.729	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	431.332 Euro
Vendite e rimborsi	712.849 Euro

Titoli di capitale quotati

Sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Linde AG	35	5.464	100,00
Totale titoli di capitale quotati		5.464	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui titoli di capitale quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	11.988 Euro
Vendite e rimborsi	7.053 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2016 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2016 risulta pari a 7,63 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in titoli di capitale quotati è pari allo 0,17 % dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2016 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni contro termine ed assimilate.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	460.443	16,98
Investimenti in altri paesi dell'UE	2.236.848	82,46
Investimenti in altri paesi dell' O.C.S.E.	15.089	0,56
	2.712.380	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Totale in EUR.	2.449.747	90,32
Totale in GBP	262.633	9,68
Totale Titoli	2.712.380	100,00

Informazioni quantitative circa le posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2016:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore Mercato	Tipologia conflitto
POPOLARE MIX TECNICO	IT0004680804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000,00	30.124,80	L'emittente è in relazione d'affari con il gestore finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 8.580 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 550 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016 per un ammontare di 17.730 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 10.050 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 8.367 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 5.426 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 391.648 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 115.167 Euro, di cui 93.579 Euro a carico del lavoratore e 21.588 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 446.625 Euro;
- anticipazioni per 22.944 Euro;
- erogazioni in forma di capitale per 37.246 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 73.166 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	28.037	(1.429)
Titoli di debito quotati	2.785	2.013
Titoli di capitale quotati	771	529
Quote di O.I.C.R.	54.500	(3.880)
Altri oneri e proventi vari	(12.436)	2.277
TOTALE	73.656	(490)

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	(28.476)
Saldo valutazioni	25.709
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	2.277
Totale	(490)

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 36.066 Euro e si riferiscono per 65 Euro al contributo COVIP e per 36.001 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 - Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 5.426 Euro.

Milano, 20 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni